



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Bologna lì, 20/04/2017

OGGETTO 4529

Alla presidente della
Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

Sede

Interrogazione a risposta scritta

Il sottoscritto consigliere

Premesso che

Da notizie della stampa specializzata, il sole 24 ore del 15 aprile, è emersa una notizia che ha determinato grande incertezza tra le amministrazioni locali della Regione.

Nell'ambito della manovra correttiva varata nei giorni scorsi dal Governo, sembra sia stata introdotta una norma interpretativa volta alla detassazione, con effetto retroattivo, di ICI, TASI ed IMU da parte delle piattaforme per l'estrazione degli idrocarburi in mare, per gli anni dal 2011 al 2016.

Se l'indiscrezione venisse confermata, la situazione che ne deriverebbe sarebbe grave, poiché il provvedimento non è stato preceduto dal necessario confronto con gli enti territoriali interessati e da fonti giornalistiche sembrerebbe che l'impatto totale del provvedimento sulle casse dei Comuni sia di circa 300 mln di euro.

Considerato che

Sia il comune di Ravenna che di Cesenatico hanno manifestato la propria preoccupazione sulla correttezza del provvedimento, poiché andrebbe in direzione contraria rispetto ai principi affermati dalla Corte di Cassazione con sentenza nel 2016.

Infatti, secondo la Corte, le piattaforme sono fabbricati ascrivibili nel catasto edilizio urbano e assoggettabili in forza di ciò alla tassazione locale.

Il sindaco, Michele de Pascale, ha immediatamente scritto al Governo chiedendo un incontro urgente, poiché tale scelta determinerebbe un enorme danno finanziario per il Comune di Ravenna di circa 40 milioni di euro più la parte corrente, con ovvie pesanti conseguenze.



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Inoltre, secondo il Comune "La norma risulterebbe lesiva dei limiti generali dell'efficacia retroattiva delle leggi stabiliti dalla Corte Costituzionale ed in particolar modo di quelli attinenti alla salvaguardia dei fondamentali valori di garanzia posti a tutela dei destinatari delle norme, tra i quali la tutela dell'affidamento legittimamente sorto nei soggetti, quale principio connaturato ad ogni Stato di Diritto".

Sottolineato che

L'Emilia-Romagna collabora attivamente col Governo, per il sostegno al mix energetico gas-rinnovabili e per la gestione delle attività in mare, come dimostra anche l'intesa, recentemente sottoscritta dal presidente Bonaccini e dal Ministro Calenda.

Un protocollo che, attraverso il coinvolgimento di sindacati e imprese, mira a coniugare alla tutela dell'ambiente marino, della costa e delle attività turistiche con le istanze economico-industriali delle estrazioni offshore di gas naturale.

Tutto ciò premesso e considerato

Interroga la giunta per sapere

Se sia a conoscenza del problema e quali iniziative intenda intraprendere per chiedere che la norma in parola venga cancellata.

Se non reputi opportuno agire presso il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni per chiedere di incontrare il Sindaco di Ravenna, come dallo stesso richiesto nella missiva del 18 aprile u.s..

Gianni Bessi (Bessi - PD) PRIMO FIRMATARIO

Mario Boggi (Boggi - PD)

Andrea Rontini (Rontini - PD)



**Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa**

Gruppo assembleare